

In tantissimi alla cerimonia di ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Maddalena **Tuoro ha dato l'addio al giovane Michele**

TUORO SUL TRASIMENO - E' stato don Domenico Lucchiari a celebrare ieri pomeriggio i funerali di Michele Stivali il giovane che nella mattina di venerdì scorso era stato ritrovato dalla madre privo di vita nel suo letto. La cerimonia di fronte ad una gremita folla commossa e silenziosa si è svolta nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena ed un lungo corteo

con in testa il feretro di Michele è marciato fino al cimitero locale dove si è tenuta la sepoltura. Grande il dolore di tutta la comunità, letteralmente sfinita dopo una lunga serie di tragedie che negli ultimi mesi gli hanno strappato componenti troppo giovani. E dopo tutte è arrivata ancora più inaspettata e inammissibile delle altre la

morte del neanche trentenne Michele. A soli ventinove anni il ragazzo, nato e cresciuto nella comunità torreggiana, è stato trovato privo di vita nel proprio letto dalla madre. Erano circa le otto del mattino quando la donna, come ogni giorno, si è recata a svegliare il figlio che doveva recarsi al lavoro. Ha invece fatto la

dolorosa e inspiegabile scoperta. Nella giornata di lunedì sul corpo di Michele era stata eseguita l'autopsia che ha stabilito come a provocare la morte del ragazzo sia stato un esteso edema polmonare. Una tragedia che ha colpito il cuore di tutti quelli che si sono stretti intorno alla famiglia Stivali per cercare il senso di una perdita così atroce.



Una tragedia inspiegabile Michele Stivali

L'imprenditore che ha proposto un casinò a Isola Polvese replica ai molti detrattori **“Il rifiuto ha carattere pregiudiziale”** *Bardelli annuncia che spiegherà i dettagli al presidente Guasticchi*

CASTIGLIONE DEL LAGO - Non ci sta Gianluca Bardelli, l'imprenditore che ha recentemente avanzato la proposta di realizzare un casinò ad Isola Polvese, a vedere la sua idea respinta così, senza se e senza ma, da alcuni sindaci dei Comuni del Trasimeno. Non ci sta perché, spiega, il rifiuto manifestato avrebbe "un evidente carattere pregiudiziale". Sarebbe stato cioè pronunciato dai sindaci senza neanche attendere di conoscere meglio la natura e le caratteristiche della proposta. "Gli amministratori lacustri hanno evidentemente frainteso le mie intenzioni - spiega Bardelli - immagino che il solo termine 'casinò' abbia potuto evocare negli amministratori pubblici uno scenario di negative trasformazioni del tessuto sociale locale, con il probabile arrivo in massa sulle rive del lago di figure non meglio identificate nel riciclaggio e di altre figure di dubbia moralità. Ebbene, non è così". **Dunque, dottor Bardelli, è stata data un'immagine distorta della sua proposta?**



"No, vede, è che quando si dice casinò si pensa subito al modello veicolato nell'immaginario collettivo da una vasta letteratura e da un'ancora più nutrita filmografia. E così non si prende nemmeno in considerazione la possibilità che il progetto possa essere declinato in modi e forme diverse, capaci di adattarsi nel contesto in cui viene calato".

Intende dire che è possibile realizzare una casa da gioco rispettando vincoli e criteri di sostenibilità ambientale?
"Certo che si può fare. E in tal modo si può garantire nuova linfa vitale al turismo, che mi pare oggi versi, è proprio il caso di dirlo, in cattive acque. Se ci pensa bene, perché al momento un turista dovrebbe venire al Trasimeno? Il la-

go è in condizioni pessime, la presenza dei chironomidi d'estate va ben oltre i livelli di sopportabilità, i servizi sono scarsi e di qualità non eccelsa, nonostante gli sforzi profusi dagli enti locali e dagli operatori. E allora, visto che per la risalita del livello del lago è lecito prevedere tempi lunghi, bisognerà pure dare un motivo alla gente per andare al Trasimeno.

“Non sarebbe una casa da gioco in senso stretto e creerebbe molti posti di lavoro”

Un'immagine di isola Polvese La protagonista del progetto che ha acceso un vivace dibattito

Esiste qualche alternativa? Oppure pensa che basti la programmazione delle manifestazioni estive dei Comuni?"
Gli enti locali fanno quello che possono, e perseguono politiche che hanno una loro coerenza. Non crede?
"Nessuno lo nega, mi rendo conto anche del valore di molte cose realizzate, ma ormai si è visto che

tutto questo non basta. Il presidente dell'Urat, Marcello Cresti, tuona contro il mio progetto, e così pure il coordinatore del Sistema turistico locale, Giuseppe Cecchini, ma a me pare che visti i loro insuccessi nello sviluppo turistico della zona dovrebbero assumere un atteggiamento un po' più prudente e soprattutto più aperto alle idee che giungono dall'esterno".
Ma non sarebbe un po' "fuori luogo" creare una casa da gioco al lago?
"Intanto, l'ho già detto, non sarebbe una casa da gioco in senso stretto, ma una struttura da realizzare nel pieno rispetto dell'ambiente capace di attivare un vasto indotto, di creare molti posti di lavoro e giovare indirettamente anche alla causa del risanamento ambientale del Trasimeno. Un elemento, questo, che non sottovaluterei. Naturalmente, mi riservo di precisare le caratteristiche della proposta quando mi incontrerò con il presidente della Provincia di Perugia, Marco Vinicio Guasticchi".
Sergio Spaccapelo

Il giudice di Siena decide il non luogo a procedere **Archiviato il processo per la morte del bimbo di Moiano**

SIENA - Non ci fu responsabilità medica per la morte del piccolo Giovanni Papalini di Moiano, di 13 mesi, deceduto nel 2005 al policlinico delle Scotte dopo un disperato trasferimento all'ospedale di Nottola. Ieri mattina il giudice delle udienze preliminari di Siena, Angela Annesse, dopo aver ascoltato tutti i periti, ha formulato la sua decisione: "Non luogo a procedere perché il fatto non costituisce reato". Gli imputati erano tre, un pediatra e due anestesisti, tutti dell'ospedale di Nottola in Valdichiana. Erano accusati di aver avuto delle responsabilità nella morte del piccolo Giovanni per interventi che, secondo l'accusa, sarebbero avvenuti in ritardo. La perizia del medico legale professor Mauro Bacci, direttore della clinica di Medicina legale di Perugia, sostiene che quando il piccolo fu portato al pronto soccorso di Nottola era affetto da una grave forma di bronchiolite, una patologia seria per un neonato ma dalla quale, se presa in tempo, si può guarire. L'epiglottite sarebbe solo una conseguenza di questa malattia.

Incontri per conoscere e affrontare la demenza aiutando anche le famiglie **Attenzione puntata sul morbo di Alzheimer**

CASTIGLIONE DEL LAGO - (ser. spac.) Prende il via oggi la serie di incontri sulle "Problematiche relative alla demenza di Alzheimer" per fornire informazioni utili ai familiari dei pazienti e più in generale per diffondere una maggiore conoscenza di una patologia la cui diffusione sembra andare di pari passo con l'aumento dell'età media di vita. Ad organizzarli, a Castiglione del Lago e a Passignano, è l'Associazione malattia di Alzheimer dell'Umbria con la collaborazione delle rispettive amministrazioni comunali e del Distretto sanitario del Trasimeno. Si tratta di un ciclo di conferenze che tratteranno cinque argomenti: la co-

noscenza della demenza, la gestione dei disturbi del comportamento indotti dalla patologia, la comunicazione con il malato, l'accesso alle risorse disponibili, gli aspetti legali ed economici nonché gli interrogativi di carattere etico posti dalla malattia. A Castiglione del Lago gli incontri si svolgeranno nella sede del locale Csa "l'Incontro", ogni mercoledì (il 7, il 14, il 21 e il 28) con inizio alle 21. "Si tratta di un'iniziativa importante - fa sapere il Csa - perché il Consiglio comunale, all'unanimità ha fatto propria la richiesta giunta dal nostro centro di istituire un centro diurno per i malati di Alzheimer, la cui sede è già stata individuata nell'edi-

ficio dell'ex scuola elementare di Pozzuolo". A Passignano, le conferenze si svolgeranno nella sala del consiglio comunale, ogni giovedì (l'8, il 15, il 22 e il 29) alle ore 18. La partecipazione è del tutto gratuita e per informazioni si può telefonare alla segreteria della direzione del Distretto sanitario (075 8354218), allo sportello Cesvol del Trasimeno (075 951217) e all'Associazione malattia di Alzheimer (339 1961399). L'Associazione malattia di Alzheimer annuncia che a breve, dopo il successo dei centri di assistenza diurna e dei laboratori per la stimolazione cognitiva, nascerà anche un punto di ascolto a Tuoro.

Il consigliere regionale Ronca tuona contro il centrodestra accusandolo di "giochi demagogici" **Ospedale unico: "I soldi ci sarebbero"**

PERUGIA - "Non accettiamo lezioni da chi fino ad ora ha fatto solamente confusione ed ostruzionismo: invece di produrre disinformazione a mezzo stampa, il centrodestra si adoperi per recuperare le risorse che il governo Prodi aveva previsto e che poi Berlusconi ha stracciato". Enzo Ronca, consigliere regionale del Pd e presidente della Commissione sanità e servizi sociali della Regione Umbria, risponde alla polemica sollevata sulla stampa locale da esponenti del centrodestra di Castiglione del Lago a proposito del progetto dell'ospedale unico del Trasimeno. "E' stato detto che non ci sono risorse e questo non è assolutamente vero - sottolinea Ronca - Regione e Asl si sono impegnate per coprire il costo dell'operazione, dovendo

sobbarcarsi anche la parte relativa ai mancati fondi governativi tagliati dall'esecutivo Berlusconi. Invece di fare inutili polemiche gli esponenti del centrodestra umbro potrebbero adoperarsi presso il Governo per recuperare anche parzialmente quegli importanti finanziamenti". Ronca attacca anche sulla questione dei ritardi che la realizzazione dell'opera avrebbe accumulato: "Il progetto del nuovo ospedale - ricorda il presidente della Commissione sanità e servizi sociali - ha preso il via nel 2005 con la firma del Protocollo d'intesa tra i sindaci e la Regione. Nel 2007, mentre nei consigli comunali del Trasimeno il centrodestra dileggiava il piano di lavoro con critiche di ogni genere ed atteggiamenti ostruzionistici, l'allora governo Prodi ave-

va garantito adeguate risorse. I successivi tagli varati dall'attuale Esecutivo - prosegue Ronca - hanno reso necessaria una revisione dell'assetto finanziario dell'opera. Ora però anche queste difficoltà sono state risolte, grazie all'impegno decisivo della Regione e dell'Asl, così come spiegato nel dettaglio dallo stesso assessore regionale Maurizio Rosi e dal direttore generale dell'Asl n. 2 Giuseppe Legato nell'assemblea pubblica svoltasi a Villastrada alla presenza di tutti i sindaci del comprensorio. Purtroppo però - conclude il consigliere Pd - non sono terminati i giochi demagogici di questo centrodestra, che si è sperticato in atteggiamenti finalizzati al fallimento del progetto, sia nei comuni che nell'Assemblea legislativa regionale".

NUMERI UTILI	
CASTIGLIONE	Moiano 0578294031
Comune 07596581	PANICALE
Vigili urbani 3357092062	Comune 075837951
Ospedale 07595261	Carabinieri 075837152
Carabinieri 075951138	Tavernelle 075832217
Pozzuolo 075959118	Farmacia 075837165
Pol.stradale 0759653534	Tavernelle 075832396
Ospedale 07595261	PASSIGNANO
Guardia odont. 3319062468	Comune 075829801
Far. Mariottini 075956738	Carabinieri 075827225
Naffisi 075951156	Ospedale 0758358036
Billi 075959119	Farmacia 075827227
Vignai 0759589428	C. Rigone 075845315
MAGIONE	TUORO
Comune 075847701	Comune 07582599
Carabinieri 075843549	Carabinieri 075826133
Farmacia Afas 0758476026	Farmacia 075826144
Calcaterra 075843523	PIEGARO
Tiberi Agello 075695162	Comune 075835891
S. Arcangelo 0758479136	Carabinieri 0758358026
Pol. Municipale 0758472680	Farmacia 0758358036
CITTA' DELLA PIEVE	Pietrafitta 075839141
Comune 0758291111	Castig. Fosco 075832287
Carabinieri 0758298013	PACIANO
Ospedale 0758290111	Comune 075830186
Farmacia 0758298046	Carabinieri 075830188